



ENCORE G20 PLUS

Scheda di sicurezza del 19/1/2023, versione 2

Data di stampa: 24/1/2023

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ENCORE G20 PLUS

Categoria del prodotto: Igienizzante non schiumogeno

UFI: ES33-C81Q-W000-FS2N

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Uso professionale

Bagno podale

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

-Fornitore:

I.R.C.A. SERVICE SpA

Strada statale cremasca 591 N° 10

24040, Fornovo S. Giovanni (BG)

-Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@ircaservice.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

I.R.C.A service SpA tel: +39 0363-337250 fax: +39 0363-337251

Orario: 08:30 - 17:30

- CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4 – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

- CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1 – Foggia Tel. 800.183.459

- CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9 – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

- CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155 – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

- CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8 – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

- CAV Azienda Ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3 – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

- CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10 – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

- CAV Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3 – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

- CAV Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1 – Bergamo Tel. 800.88.33.00

- CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – Verona Tel. 800.011.858

ENCORE G20 PLUS

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
- ⚠ Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.
- ⚠ Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- ⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
- ⚠ Pericolo, Resp. Sens. 1A, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- ⚠ Attenzione, Skin Sens. 1A, Può provocare una reazione allergica cutanea.
- ⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
- Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P261 Evitare di respirare i vapori e gli aerosol.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

Disposizioni speciali:

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Contiene:

ENCORE G20 PLUS

glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale
acido formico
acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico
Alcool, C12 - C14, etossilato (≥ 7 - < 15 OE)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

Contiene (Reg. CE 648/2004) :

Tensioattivi non ionici: $< 5\%$

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione	Info addizionale
$\geq 10\%$ - $< 10.5\%$	acido acetico ... %	Numero Index: 607-002- CAS: 00-6 EC: 64-19-7 REACH 200-580-7 No.: 01- 21194753 28-30- XXXX	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.2/1A Skin Corr. 1A H314 Limiti di concentrazione specifici: 10% $\leq C < 25\%$: Skin Irrit. 2 H315 10% $\leq C < 25\%$: Eye Irrit. 2 H319 25% $\leq C < 90\%$: Skin Corr. 1B H314 C $\geq 90\%$: Skin Corr. 1A H314	Status REACH: Registrato
$\geq 7\%$ - $< 10\%$	acido L-(+)- lattico; acido (2S)-2- idrossipropano ico	Numero Index: 607-743- CAS: 00-5 EC: 79-33-4 201-196-2	3.2/1C Skin Corr. 1C H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 EUH071	Status REACH: Esente (biocida)
$\geq 5\%$ - $< 7\%$	glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale	Numero Index: 605-022- CAS: 00-X 111-30-8	3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 3.1/3/Oral Acute Tox.	Status REACH: Registrato

ENCORE G20 PLUS

		EC: 203-856-5 REACH 01- No.: 21194555 49-26- xxxx	3 H301 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.4.1/1A Resp. Sens. 1A H334 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 3.8/3 STOT SE 3 H335 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1. 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 M=1. Limiti di concentrazione specifici: 0,5% <= C < 5%: STOT SE 3 H335	
>= 1% - < 3%	acido formico ... %	Numero Index: 607-001-00-0 CAS: 64-18-6 EC: 200-579-1 REACH 01- No.: 21194911 74-37- xxxx	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/1A Skin Corr. 1A H314 EUH071 Limiti di concentrazione specifici: 2% <= C < 10%: Skin Irrit. 2 H315 2% <= C < 10%: Eye Irrit. 2 H319 10% <= C < 90%: Skin Corr. 1B H314 C >= 90%: Skin Corr. 1A H314	Status REACH: Registrato
>= 1% - < 3%	Alcool, C12 - C14, etossilato (>=7 - < 15 OE)	CAS: 68439-50-9	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412	Status REACH: Esente (Polimero)
>= 0.95% - < 1.05%	Solfato di alluminio	CAS: 10043-01-3 EC: 233-135-0 REACH 01- No.: 21195315 38-36- XXXX	2.16/1 Met. Corr. 1 H290 3.3/1 Eye Dam. 1 H318	Status REACH: Registrato

ENCORE G20 PLUS

Sostanze SVHC, PBT, vPvB o interferenti endocrini:

>= 5% - < 7% glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale

REACH No.: 01-2119455549-26-xxxx, Numero Index: 605-022-00-X, CAS: 111-30-8, EC: 203-856-5
SVHC

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione produce sensazione di bruciore, tosse, dolore di testa, difficoltà respiratoria, nausea e dolore di gola. L'inalazione può provocare edema polmonare.

I sintomi dell'edema polmonare non si vedono, spesso, fino dopo qualche ora e si fanno più gravi con lo sforzo fisico.

Produce bruciature chimiche nella pelle, con malessere o dolore locale, arrossamento grave e tumefazione, distruzione degli tessuti, screpolature ed ulcerazione.

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione.

Se ingerito, causa severe ustioni alle labbra, bocca, gola e esofago, con disturbi gastrici e dolori addominali. Se ingerito può provocare forti dolori addominali, vomito, diarrea e collasso.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di Inalazione: Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se c'è difficoltà per respirare, applicare ossigeno. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Non applicare respirazione bocca a bocca. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Se spariscono i battiti, applicare compressione cardiaca esterna. Mantenerlo coperto in attesa del medico.

ENCORE G20 PLUS

In caso di contatto con la pelle: Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per 30 minuti. Rimuovere gli indumenti durante l'esecuzione della doccia. Rimuovere gli occhiali di protezione per ultimi in modo che l'acqua di lavaggio non entri in contatto con gli occhi. Il lavaggio con acqua è l'unico metodo efficace per rimuovere il prodotto dalla pelle. Non applicare oli né unguenti. Proporzionare attenzione medica.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente in abbondanza e continuamente per 30 minuti. Rimuovere le lenti a contatto dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare. Non applicare olii. Non tentare di neutralizzare con prodotti chimici. Richiedere immediata assistenza medica, preferibilmente da parte di un oftalmologo. In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Lavare la bocca e dopo bere abbondante acqua. Non provocare il vomito, per rischio di perforazione. Se arriva il vomito spontaneamente, mantenere libere le vie respiratorie. Mantenere l'infortunato a riposo.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Successiva osservazione per eventuale polmonite ed edema polmonare.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanze pericolose: ossidi d'azoto, Ossidi di Carbonio

Indicazione: Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

Prodotti di combustione pericolosi:

In caso di incendio possono svilupparsi: ammoniaca (NH₃), ossidi di azoto (NO_x), monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Utilizzare indumenti di protezione per vigili del fuoco conformi alla norma europea EN469.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Rimuovere ogni sorgente di accensione e di calore. In caso di incendio e/o esplosioni evitare di respirare fumi e vapori.

ENCORE G20 PLUS

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Per chi interviene direttamente:

Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia. Combattere il fuoco a distanza (più di 15 m).

Raffreddare i contenitori / cisterne con acqua nebulizzata. In caso di incendio, allontanare i contenitori esposti al fuoco. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare.

Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua. Dispositivi di protezione speciali (vedi anche sezione 8): Usare protezioni per le vie respiratorie. Indossare equipaggiamento completo di protezione antincendio. Utilizzare maschera a pieno facciale e/o autorespiratore ad aria (EN 317), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659). Stivali per Vigile del fuoco (HO A29-A30).

Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente non combustibile (perlite, vermiculite, o sabbia) in contenitori aperti e puliti di polietilene e/o in secchi di polietilene. Assorbire con assorbente inerte. Non assorbire con materiali combustibili. Non utilizzare stracci, segatura, carta o altro materiale infiammabile (pericolo di combustione spontanea).

Per la bonifica:

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

Lavare con abbondante acqua.

Altre informazioni:

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

ENCORE G20 PLUS

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamento.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Conservare in contenitori ben chiusi, in ambienti asciutti, ben ventilato e lontano dai raggi UV.

Intervallo di temperatura raccomandabile: min 5°C, max 25°C

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

UE - TWA(8h): 25 mg/m³, 10 ppm - STEL: 50 mg/m³, 20 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale - CAS: 111-30-8

ACGIH - STEL: Ceiling 0.05 ppm - Note: DSEN, RSEN, A4 - URT, skin, and eye irr, CNS impair

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

OEL - TWA(8h): 9 mg/m³, 5 ppm

ACGIH - TWA(8h): 5 ppm - STEL: 10 ppm - Note: URT, eye, and skin irr

UE - TWA(8h): 9 mg/m³, 5 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Lavoratore industriale: 25 mg/m³ - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore industriale: 25 mg/m³ - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale - CAS: 111-30-8

Lavoratore industriale: 0.5 mg/m³ - Lavoratore professionale: 0.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali (acuta)

Lavoratore industriale: 0.5 mg/m³ - Lavoratore professionale: 0.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

Lavoratore professionale: 9.5 mg/m³ - Consumatore: 3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

ENCORE G20 PLUS

Lavoratore professionale: 9.5 mg/m³ - Consumatore: 3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 19 mg/m³ - Consumatore: 9.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 19 mg/m³ - Consumatore: 9.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Solfato di alluminio - CAS: 10043-01-3

Lavoratore professionale: 3.8 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 3.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 13.4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 1.9 mg/Kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Valori limite di esposizione PNEC

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.3058 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 3.058 mg/l

Bersaglio: Rilascio periodico - Valore: 30.58 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.136 mg/Kg (peso a secco)

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.47 mg/Kg (peso a secco)

glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale - CAS: 111-30-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0025 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00025 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.006 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione (STP) - Valore: 0.8 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.18 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.009 mg/kg

Valore: 0.091 mg/kg

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.2 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.4 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.34 mg/kg

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.4 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione (STP) - Valore: 7.2 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 1.5 mg/kg

Solfato di alluminio - CAS: 10043-01-3

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.03 ug/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.3 ug/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali a montatura integrale (EN 166). Per rischio di schizzi usare scudo facciale

ENCORE G20 PLUS

(EN 166).

Non utilizzare lenti oculari

Protezione della pelle:

Indossare abbigliamento protettivo adeguato per la completa protezione della pelle e scarpe antiinfortunistica (conformi alla norma EN 14605).

Protezione del corpo adeguata : Tuta da protezione completa

Calzature di sicurezza.

Indossare indumenti resistenti ai prodotti corrosivi.

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVA, butile, fluoroelastomero o equivalenti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm)).

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

In caso di sviluppo di gas o vapori. Filtro per gas/vapori di composti organici (Punto d'ebollizione >65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A). Proteggersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli. Filtro combinato gas/vapori organici e particelle solide e liquide (ad es. EN 14387 Tipo A-P2).

Rischi termici:

Nessuna informazione disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata aerazione, specialmente in zone chiuse.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido limpido	--	--
Colore:	verde scuro	--	--
Odore:	Caratteristico, dolciastro	--	--

ENCORE G20 PLUS

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità:	Non si prevede che sia un liquido infiammabile ad accumulo statico	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non disponibile	--	--
Punto di infiammabilità:	>95 °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
pH:	1,50	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Miscibile	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità e/o densità relativa:	ca. 1.060 Kg/l	--	--
Densità di vapore relativa:	Non disponibile	--	--
Caratteristiche delle particelle:			

ENCORE G20 PLUS

Dimensione delle particelle:	Non applicabile	--	Il prodotto non contiene nanoforme
Nanoforme:	Non applicabile	--	Il prodotto non contiene nanoforme

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Gas infiammabili:	Non applicabile	--	--
Gas comburenti:	Non applicabile	--	--
Gas sotto pressione:	Non applicabile	--	--
Liquidi piroforici:	Non applicabile	--	--
Solidi piroforici:	Non applicabile	--	--
Solidi comburenti:	Non applicabile	--	--
Perossidi organici:	Non applicabile	--	--
Sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile	--	--
Miscibilità:	In acqua	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Corrosività:	il prodotto è corrosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Non ossidante	--	--
Liposolubilità:	Insolubile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

ENCORE G20 PLUS

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è corrosivo, può dar luogo a reazioni pericolose.

Vedere sezione 10.3

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Evitare che il prodotto venga a contatto con sostanze basiche/alcaline, in quanto renderebbe inutilizzabile il prodotto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere o vapori), nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con ditiocarbammati, fluoruri inorganici, solfuri inorganici, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline).

10.4. Condizioni da evitare

Evitare temperature superiori a 30°C. Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare.

Non stoccare per un tempo eccessivo all'intemperie, onde evitare il degrado della confezione.

Evitare il contatto con acidi forti, alcali ed ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Ammine e basi

Agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: CO, CO₂

A contatto con acidi libera gas tossici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ENCORE G20 PLUS

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302; Acute Tox. 4 H332

STAmix - Orale 1168,26 mg/kg di p.c.

STAmix - Inalazione (Vapori) 12,45 mg/l

STAmix - Inalazione (Nebbie) 2,33333 mg/l

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto è classificato: Resp. Sens. 1A H334; Skin Sens. 1A H317

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

ENCORE G20 PLUS

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3310 mg/Kg bw

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 16000 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 4960 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Ratto Positivo - Note: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Cutanea Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: In vivo - Specie: Coniglio > 1600 mg/kg bw/day

acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico - CAS: 79-33-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3543 mg/kg - Note: EPA OPP 81-1 method

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: EPA OPP 81-2 method

Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto > 7.94 mg/l - Durata: 4h - Note: OCSE 403

glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale - CAS: 111-30-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto c.a. 77 mg/kg - Note: OECD Guideline 401 (SOL.50%)

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: TG 402

Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto 0.28-0.39 mg/m3 - Durata: 4h - Note: (Sol. 50%)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD Guideline 404

ENCORE G20 PLUS

- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Provoca gravi lesioni oculari - Via: Oculare - Specie: Coniglio Positivo - Note: Draize test
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - Specie: Umano Positivo
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Cutanea - Specie: Porcellino d'India Positivo
 - e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi - Via: In vitro - Specie: Batteri generici Positivo - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità - Via: In vivo Negativo
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Corrosivo per le vie respiratorie - Via: In vivo Positivo
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Cutanea Positivo
 - j) pericolo in caso di aspirazione:
Test: Rischio di aspirazione - Via: Inalazione Negativo
- acido formico ... % - CAS: 64-18-6
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 730 mg/kg - Note: OECD Guideline 401
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Basato su dati di materiali simili
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 400 mg/kg - Durata: 52 settimane - Basato su dati di materiali simili
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 7.85 mg/l - Durata: 4h - Note: OECD Guideline 403 - Corrosive to the respiratory tract
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Cutanea Positivo - Note: Corrosivo dopo 3 minuti o meno di esposizione - In base alla classificazione armonizzata del regolamento UE 1272/2008, allegato VI
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Provoca gravi lesioni oculari - Via: Oculare Positivo - Basato sulla corrosività cutanea.
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Test di Buehler - Via: Cutanea - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: OECD Guideline 406
 - e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Test di Ames - Via: In vitro Negativo - Note: OECD Guideline 471
Test: Saggio dei letali recessivi legati al sesso su Drosophila melanogaster - Via: Orale Negativo - Note: OECD Guideline 477
 - f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo - Basato su dati di materiali simili
 - g) tossicità per la riproduzione:
Test: Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni. - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo - Note: OECD Guideline 416 - Basato su materiali simili - Based on similar

ENCORE G20 PLUS

products - Fertilità

Test: Sviluppo fetale - Via: Orale - Specie: Coniglio Negativo - Note: OECD Guideline 414

- Basato su materiali simili - Based on similar products - Tossicità per lo sviluppo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non Classificato - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non Classificato - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione:

Non Classificato - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcool, C12 - C14, etossilato (≥ 7 - < 15 OE) - CAS: 68439-50-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto $> < 300$ -2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Negativo

Solfato di alluminio - CAS: 10043-01-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto 5000 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Durata: 8h

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/l

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Effetti potenziali acuti sulla salute:

Inalazione: Irritante per le vie respiratorie. Il presente prodotto provoca acerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte per $C > 25\%$ w/w.

Ingestione: Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Contatto con la pelle: Gravemente corrosivo per la cute per $C > 25\%$ w/w. Contatto con gli occhi: Provoca gravi ustioni per $C > 25\%$ w/w.

Segni e sintomi di esposizione:

Inalazione: La inalazione di vapore o aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie, infiammazione del tratto respiratorio ed edema polmonare.

Ingestione: L'ingestione può provocare emorragie delle mucose della bocca, dell'esofago e dello stomaco.

Contatto con la pelle: Provoca ustioni chimiche. Al crescere della durata del contatto possono aversi arrossamento locale o forte irritazione (chiazze biancastre) fino alla formazione di bolle (corrosione).

Contatto con gli occhi: Effetto fortemente irritante fino ad effetto corrosivo.

ENCORE G20 PLUS

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Altre informazioni:

In assenza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto, i pericoli del prodotto sono stati valutati sulla base delle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri stabiliti negli standard di classificazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ENCORE G20 PLUS

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: *Oncorhynchus Mykiss* > 300.82 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia Magna* > 300.82 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: EC50 - Specie: *Skeletonema costatum* > 300.82 mg/l - Durata h: 72

acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico - CAS: 79-33-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 130-320 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei 130-750 mg/l

Endpoint: ECr50 - Specie: Alghe 3500 mg/l

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 1900 mg/l

glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale - CAS: 111-30-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: *Oncorhynchus Mykiss* = 0.8 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: *Cyprinodon variegatus*, *Brachydanio rerio* = 6.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia Magna* = 2.1 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: *Crassostrea virginica* = 0.78 mg/l - Durata h: 96 - Note: OPP 72-3 (EPA)

Endpoint: EC50 - Specie: *Desmodesmus subspicatus* = 0.6 mg/l - Durata h: 72 - Note:

ENCORE G20 PLUS

OECD Guideline 201

Endpoint: NOEC - Specie: *Desmodesmus subspicatus* = 0.025 mg/l - Durata h: 72 - Note:

OECD Guideline 201

Endpoint: NOEC - Specie: *Skeletonema costatum* = 0.92 mg/l - Durata h: 72 - Note:

ISO/DIS 10253, Static

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: *Oncorhynchus Mykiss* = 1.6 mg/l - Note: Flusso - 97 giorni

Endpoint: NOEC Cronica Crostacei. - Specie: *Daphnia Magna* = 5.0 mg/l - Note: OECD Guideline 211, 21 days

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC20 - Specie: Fango attivo c.a. 15 mg/l - Durata h: 0.5 - Note: OECD Guideline 209, aerobic

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: EC20 - Specie: Piante = 441 mg/kg - Note: OECD Guideline 20, 19 days

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: *Danio rerio* = 130 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD Guideline 203 - Per analogia

Endpoint: LC50 - Specie: *Leuciscus idus* 46 mg/l - Durata h: 96 - Per analogia

Endpoint: EC50 - Specie: *Pseudokirchneriella subcapitata* = 1240 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD Guideline 201 - Per analogia

Endpoint: EC10 - Specie: *Pseudokirchneriella subcapitata* = 295 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD Guideline 201 - Per analogia

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia Magna* = 365 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD Guideline 202 - Per analogia

Endpoint: EC50 - Specie: *Scenedesmus quadricauda* (alghe cloroficee) = 32.64 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC10 - Specie: Fango attivo = 72 mg/l

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: *Daphnia Magna* > 100 mg/l - Note: OECD Guideline 211 - 21 days

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: NOEC = 72 mg/l - Note: 13 days

Alcool, C12 - C14, etossilato (≥ 7 - < 15 OE) - CAS: 68439-50-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe < 10 mg/l - Durata h: 48 - Note: CESIO

Endpoint: LC50 - Specie: *Carassius Auratus* < 10 mg/l - Durata h: 96 - Note: CESIO

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: *Carassius Auratus* > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

Endpoint: NOEC - Specie: *Dafnie* > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

Solfato di alluminio - CAS: 10043-01-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

ENCORE G20 PLUS

Nessuno

ENCORE G20 PLUS

Biodegradabilità: Facilmente Biodegradabile - Test: --- - Durata: --- - %: ---

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Solubilità in acqua - Durata: --- - %: ---

- Note: >10000 mg/l

acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico - CAS: 79-33-4

Biodegradabilità: Facilmente Biodegradabile

glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale - CAS: 111-30-8

Biodegradabilità: Facilmente Biodegradabile - Test: Test di OECD Confirmatory - Durata:

29 day - %: 90 - Note: OECD 301A

Biodegradabilità: COD - Test: Domanda chimica di ossigeno (DCO) - %: 1385 - Note: mg/g

Biodegradabilità: BOD - Test: Domanda biochimica di ossigeno - Durata: 5 Giorni - %: 235 - Note: mg/g

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

Biodegradabilità: Facilmente Biodegradabile - Test: OECD 301 C - Durata: 28 Giorni - %: 100

Alcool, C12 - C14, etossilato (≥ 7 - < 15 OE) - CAS: 68439-50-9

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: OECD 301 F - Durata: 28 days > - %: 60 - Note: Easily biodegradable

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ENCORE G20 PLUS

Bioaccumulazione: Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo. - Test: --- --- - Durata: ---

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: --- --- - Durata: ---

Bioaccumulazione: Coefficiente di ripartizione - Test: n-ottanolo/acqua -0.17 - Durata: ---

acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico - CAS: 79-33-4

Bioaccumulazione: Coefficiente di ripartizione - Test: n-ottanolo/acqua -0.54 - Note: OCSE 107 METHOD

glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale - CAS: 111-30-8

Bioaccumulazione: Basso potenziale di bioaccumulo - Test: --- --- - Durata: ---

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

Bioaccumulazione: Coefficiente di ripartizione - Test: n-ottanolo/acqua -2.1 - Durata: ---

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

Alcool, C12 - C14, etossilato (≥ 7 - < 15 OE) - CAS: 68439-50-9

Bioaccumulazione: Nessun dato disponibile - Test: --- --- - Durata: ---

12.4. Mobilità nel suolo

ENCORE G20 PLUS

Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile - Test: --- --- - Durata: ---

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Mobilità nel suolo: Il prodotto è solubile in acqua e penetra nel terreno. - Test: --- --- - Durata: ---

ENCORE G20 PLUS

Mobilità nel suolo: Coefficiente di ripartizione - Test: Suolo/acqua 1.153 - Durata: ---
acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico - CAS: 79-33-4

Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile
glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale - CAS: 111-30-8

Mobilità nel suolo: Possibile assorbimento alla fase solida del terreno - Test: --- --- -
Durata: ---

Mobilità nel suolo: Volatilità - Test: Non evapora --- - Durata: ---
acido formico ... % - CAS: 64-18-6

Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile
Alcool, C12 - C14, etossilato (≥ 7 - < 15 OE) - CAS: 68439-50-9

Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile - Test: --- --- - Durata: ---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Imballaggio: I recipienti vuoti possono contenere residui pericolosi e devono essere bonificati secondo metodi adeguati e poi riutilizzati o smaltiti a seconda dei casi, nel rispetto della legislazione vigente.

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui.

Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio.

Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

Eliminare il contenuto/contenitore nel rispetto della regolamentazione locale.

Mantenere gli imballaggi vuoti ben chiusi.

Non riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni.

Non si devono togliere le etichette degli imballaggi fino a che questi non siano stati puliti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



ENCORE G20 PLUS

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 3265
IATA-UN Number: 3265
IMDG-UN Number: 3265

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido acetico, acido L-(+)-lattico)
IATA-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido acetico, acido L-(+)-lattico)
IMDG-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido acetico, acido L-(+)-lattico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80
IATA-Class: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-A , S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 851
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 855
IATA-S.P.: A3 A803
IATA-ERG: 8L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category B SW2
IMDG-Segregation: SGG1 SG36 SG49

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

ENCORE G20 PLUS

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 40

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Regolamento Biocidi UE n. 528/2012 (BPR)

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Sostanze SVHC:

Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):

glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale

Livello di preoccupazione equivalente con probabilità di effetti gravi per la salute umana

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: H2

ENCORE G20 PLUS

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H330 Letale se inalato.

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

H331 Tossico se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2

ENCORE G20 PLUS

Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1A	3.4.1/1A	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1A
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
 SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
 SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
 SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
 SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
 SEZIONE 12: informazioni ecologiche
 SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
 SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1A, H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1A, H317	Metodo di calcolo

ENCORE G20 PLUS

STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand
Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta

ENCORE G20 PLUS

STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).